

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it

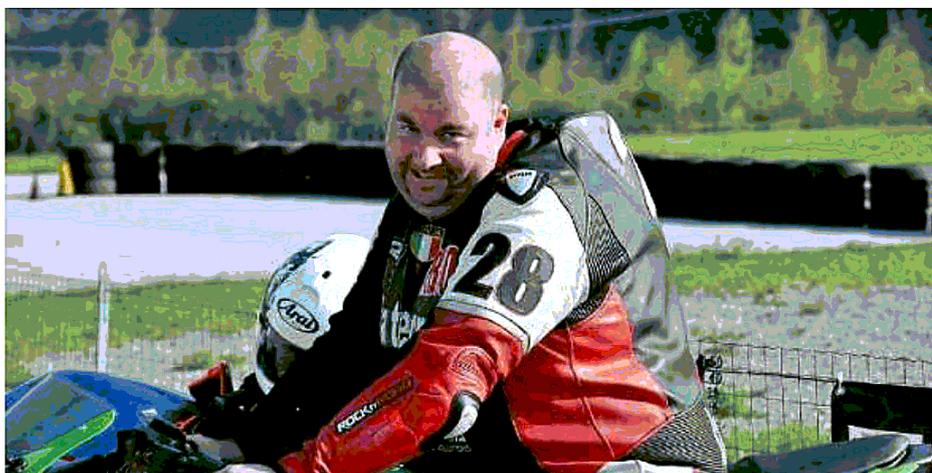


LA VITTIMA

Il portogruarese era collaudatore e istruttore di guida sicura, oltre che grande appassionato di moto: viaggiava su una Ducati Diavel



Giovedì 13 Ottobre 2022
www.gazzettino.it



ESPERTO MOTOCICLISTA Fabio Segato, 43 anni, perse la vita nel marzo dell'anno scorso dopo essere stato investito da un'auto in Friuli

Motociclista morto, 93enne accusato di omicidio stradale

►Precedenza non rispettata: l'anziano finirà a processo a Udine il 5 dicembre

►L'incidente a San Daniele del Friuli costò la vita a Fabio Segato, di Portogruaro

PORTOGRUARO

Una mancata precedenza e Fabio muore a 43 anni. Dovrà rispondere di omicidio stradale Renzo Bellomo, 93 anni, di San Daniele del Friuli, a cui si imputa di aver causato con la sua auto, per una mancata precedenza, il tragico incidente costato la vita, a soli 43 anni, al portogruarese Fabio Segato, il 4 marzo 2021, alle 8.40. Ieri il Gup in Tribunale a Udine ha accolto anche la costituzione di parte civile di tutti i familiari della vittima, assistiti, oltre che dall'avvocato Zuliani presente in aula, anche del collega Monica Rusticelli del Foro di Modena e dallo Studio3A: l'assicurazione della vettura investitrice, UnipolSai, non li ha finora risarciti di un euro.

LA DIFESA

I difensori dell'imputato ave-

vano chiesto il non luogo a procedere sostenendo la non visibilità del motociclista a causa della velocità tenuta, ma le risultanze dell'inchiesta, la consulenza tecnica disposta dalla Procura, che pone in capo all'anziano le responsabilità, e le sue stesse ammissioni di aver visto la moto all'incrocio, ma di aver pensato di fare in tempo a svoltare, hanno determinato l'inevitabile processo a suo carico: dovrà comparire per la prima udienza il 5 dicembre prossimo, avanti il giu-

LA MORTE DEL MOTOCICLISTA È AVVENUTA DOPO UNA SETTIMANA DI AGONIA IN RIANIMAZIONE A UDINE

dice Roberto Pecile.

LE INDAGINI

Nel corso delle indagini preliminari, oltre all'autopsia, affidata al medico legale Ugo Da Broi, la perizia cinematica ha consentito di ricostruire nel dettaglio dinamica, cause e responsabilità del sinistro: è stata realizzata dall'ingegner Mario Pozzati. Alle due operazioni peritali hanno partecipato anche il medico legale Enrico Ciccarelli e l'ingegner Iuri Collinassi in qualità di consulenti tecnici di parte messi a disposizione da Studio3A a cui la compagnia, i genitori e la sorella della vittima, tramite il responsabile della sede di Udine, Armando Zamparo, si sono affidati. Il consulente ha accertato come l'imputato, che procedeva sulla SR 463 in direzione Dignano-Majano, giunto in corrispondenza dell'intersezione semafo-

rica con via Valeriana si sia immerso nella corsia di canalizzazione per la svolta a sinistra e abbia iniziato la manovra in tale direzione con l'intento di immergersi nella laterale in direzione Pignano, ma "omettendo di usare la massima prudenza al fine di evitare incidenti e di dare la precedenza ai veicoli provenienti dalla sua destra".

La Volkswagen Tiguan è entrata in collisione con la Ducati Diavel condotta da Segato, che procedeva per la sua strada provenendo dalla direzione opposta della Regionale e che nulla ha potuto per evitare l'ostacolo. Segato, che risiedeva a Portogruaro, non era solo un grande appassionato delle due ruote, ma anche collaudatore e istruttore, teneva corsi di guida sicura.

Marco Corazza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuovo rondò sulla Triestina oggi all'esame del Consiglio

►Prevista l'eliminazione di incroci a raso e punti pericolosi della viabilità

SAN MICHELE AL T.

Si fa strada il nuovo rondò sulla "Triestina" a San Michele al Tagliamento. Un'opera attesa da tempo che permetterà di mettere in sicurezza un incrocio troppo spesso teatro di incidenti e allo stesso modo di rendere più sicuro il transito dei mezzi tra la Statale 14 e la Regionale 74.

RILIEVI TECNICI

I rilievi tecnici sono stati già realizzati dalla società Ase Engineering Consulting srl di Verona. L'opera è interamente finanziata dall'Anas, per un costo complessivo di 900mila euro. Oggi, alle 18, il progetto verrà illustrato e discusso in Consiglio comunale, dove è attesa anche l'approvazione del progetto definitivo, la contestuale adozione di variante al Piano degli interventi e le disposizioni per il relativo esproprio. L'opera permetterà anche di agevolare il progetto del nuovo asse commerciale lungo la Statale 14 che andrà a completare una zona a nord del territorio comunale, anch'essa fondamentale per residenti e turisti.

VIA AGLI INCROCI

Con il nuovo rondò non ci saranno più tappi e incroci a raso, quelli che per anni hanno rappresentato dei veri e propri ostacoli alla viabilità

soprattutto sulla strada regionale per Bibione e che ora sono stati sostituiti tutti dalle roatorie. Grazie alla nuova viabilità ci sarà una miglior fluidità della circolazione extraurbana a San Michele. L'unico nodo rimane l'incrocio semaforico della vicina Latisana che, soprattutto d'estate o in caso di chiusura dell'autostrada A4, rimane un vero tappo per la circolazione. In questo caso nel vicino Friuli si era paventata una tangenziale sulla Statale 14 che avrebbe permesso di "tagliare" il traffico extraurbano.

Fondamentale sarebbe risultato il ponte ferroviario sul Tagliamento, qualora le Ferrovie decidessero di completarlo il progetto di raccordo della tratta Venezia-Trieste con un nuovo ponte tra gli abitati di San Giorgio e di Latisanotta. Un progetto ostacolato però da alcuni residenti in Friuli, che si sono riuniti in Comitato.

CONSIGLIO COMUNALE

Intanto in Consiglio comunale a San Michele si tratterà anche della variazione al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione; della Consulta comunale sulle libere forme associative e la relativa nomina di tre consiglieri comunali quali componenti di diritto; dell'approvazione della convenzione con la Città Metropolitana di Venezia per l'adesione all'ufficio unitario di Avvocatura civica metropolitana.

Marco Corazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non scende per il caffè col vicino: era morto in casa

BIBIONE

Non sente il vicino di casa con cui era solito trovarsi per bere un caffè ogni mattina, lancia l'allarme e lo trovano morto. È accaduto a Bibione ieri, verso le 16, quando al 118 è arrivata la richiesta d'aiuto per Luigino Faccioli, 82 anni, ex gestore del bar Ferrovia di Latisana. L'uomo, che da qualche tempo era stato colpito da una grave malattia, era solito darsi appuntamento al mattino con il vicino di casa, amico fraterno, per scambiare quattro chiacchiere e bere un caffè in compagnia. Ieri mattina quando il vicino non lo ha visto si è subito insospettito. Pensando che si fosse allontanato per qualche visita medica, lì per lì non ha dato peso a quella inusuale assenza. Solo nel pomeriggio ha chiamato il 118,



EX BARISTA Luigino Faccioli

che ha inviato sul posto i sanitari insieme ai vigili del fuoco giunti in forze anche con un'autoscalda arrivata da Pordenone. Con loro anche gli agenti della Polizia locale, che hanno dovuto faticare per arrivare al primo piano dello stabile in via Maia. Entrati nell'appartamento di Faccioli, i soccorritori non hanno potuto far nulla per salvare la vita all'uomo, deceduto probabilmente nel cuore della notte. Il corpo è stato ritrovato in bagno. La sera prima si era sentito con il vicino e probabilmente il malore che l'ha stroncato lo ha colpito nella notte. A provocare il decesso un improvviso infarto, come accertato dal medico.

M.Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caorle, una società padovana "regista" del Natale

►La "Xmas eventi" proporrà sia spettacoli che eventi in centro

CAORLE

Sarà la padovana "Xmas Eventi s.r.l.s." a organizzare per il Comune gli eventi del Natale. Il completamento della procedura di affidamento dell'incarico di organizzazione della kermesse natalizia ha chiuso definitivamente la polemica dei mesi scorsi su Caorle Wonderland, scatenata dalla rottura insanabile tra gli organizzatori di quell'evento e l'Amministrazione comunale. La società di Padova a cui è stato affidato l'incarico dovrà garantire, come previ-

sto nell'Avviso Pubblico del Comune, una manifestazione che contempra ad esempio degli alberi di natale addobbati, un impianto di filodiffusione, spettacoli dal vivo di teatro, concerti, uno spettacolo pirotecnico per capodanno, attrazioni come pista di pattinaggio sul ghiaccio e gieste per ragazzi, il mercatino di Natale da allestire in Rio Terrà con casette di legno addobbate, un'area per la gastronomia in via Roma con casette in legno e "food truck", oltre al coinvolgimento degli imprenditori e alla collaborazione con le associazioni di categoria.

IL VERTICE

L'Amministrazione ha già incontrato anche gli operatori del commercio e i gestori di pubblici esercizi intenzionati a parteci-



ATMOSFERA Il Natale a Caorle

pare alla rassegna di eventi. Nel corso dell'incontro sono stati forniti i riferimenti per partecipare al mercatino di Natale e per essere assegnatari delle casette "no food", "food" o delle aree riservate ai food truck. Fino al prossimo 21 ottobre potranno presentare la propria manifestazione d'interesse e le attività con sede nel territorio comunale di Caorle, dal 22 al 28 ottobre quelle che solitamente non operano nel territorio comunale. Successivamente, gli operatori riceveranno il regolamento relativo alla procedura di assegnazione e il modulo per la presentazione effettiva dell'adesione. Per tutte le altre informazioni consultare il sito del Comune.

T.inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA